

Progetto esecutivo

Titolo del progetto

“Manuale sulla legislazione cooperativa”

Obiettivi e finalità

Nel corso del biennio 2001-2002 sono state approvate normative che modificano profondamente la legislazione cooperativa.

La legge 142/2001 definisce le nuove norme relative al socio lavoratore e alla vigilanza sulle società cooperative.

Il Decreto Tremonti (63/2002) stabilisce le norme fiscali che si applicano alle cooperative, anche in via transitoria per il periodo 2002-2003. L'art. 5 della L.366/2001 “Nuove norme del diritto societario” definisce i criteri per la delega al Governo per l'emanazione dei decreti relativi alla riforma delle cooperative, nell'ambito della revisione del diritto societario.

A seguito dei lavori della Commissione, istituita presso il Ministero di Grazia e Giustizia, presieduta dall'on. Vietti, il Consiglio dei Ministri ha adottato il decreto legislativo attualmente all'esame delle Commissioni Parlamentari competenti.

Terminato l'iter legislativo le nuove norme sulle società cooperative entreranno in vigore, presumibilmente, entro il mese di gennaio 2003.

Il complesso di leggi sinteticamente illustrato modifica profondamente la legislazione cooperativa. E' a partire da questa considerazione che si è posto l'obiettivo di predisporre un Manuale di diritto cooperativo, finalizzato a diffondere il più possibile le novità legislative introdotte negli anni duemila, rendendo accessibile a tutti gli operatori la lettura delle norme.

Il Manuale dovrà essere utilizzabile anche, e soprattutto, dagli amministratori delle cooperative, le cui responsabilità aumentano notevolmente.

Il Manuale è concepito in una logica di servizio ai gruppi dirigenti delle cooperative di piccole e medie dimensioni che costituiscono una parte rilevante delle migliaia di cooperative che aderiscono a Legacoop e a Confcooperative.

Le novità legislative, unite alla estensione alle cooperative delle norme relative alle società per azioni e a quelle a responsabilità limitata, costituiscono inoltre il quadro di riferimento normativo per tutti coloro che decidono di avviare una impresa cooperativa. Una piena conoscenza delle norme regolative delle cooperative è indispensabile a creare basi sociali ed amministratori consapevoli dei compiti, delle opportunità e delle responsabilità che nascono dalla gestione o creazione di cooperative.

Tipologia

Manuale legislativo

Sviluppo operativo

L'idea di base è quella di elaborare il Manuale individuando alcuni concetti chiave intorno ai quali sviluppare l'illustrazione della normativa.

Ogni concetto corrisponderà ad un capitolo del Manuale, con il commento esplicativo dei relativi articoli di legge.

Il Manuale potrebbe articolarsi, in particolare, nei seguenti capitoli per i quali indichiamo, a solo scopo esemplificativo, una parte degli argomenti che verranno trattati:

La società cooperativa con riferimento principalmente al testo licenziato dalla Commissione Vietti, e le sue eventuali modificazioni, e le implicazioni relative alle norme fiscali.

Il Gruppo Cooperativo come definito dal testo della Vietti.

In questi due capitoli si dovrebbero identificare le caratteristiche relative alla società cooperativa, sia singola sia in relazione con altre.

Soci operatori: le norme che definiscono i requisiti e le procedure relative alla nascita, al permanere o alla cessazione del rapporto mutualistico, e gli aspetti fiscali collegati.

Soci lavoratori: la disciplina della Legge 142/01.

Soci finanziatori: una figura che assume una nuova rilevanza, con diritti e assemblee speciali.

Questi tre capitoli sono focalizzati ad evidenziare i soggetti che possono costituire la base della cooperativa ed il loro rapporto con la società.

Assemblea: rappresentanza in assemblea e assemblee separate.

Amministratori, consiglio di amministrazione, le nuove opzioni per il consiglio di amministrazione.

Sindaci: organo di controllo e relazione annuale.

Particolare attenzione verrà data alle norme che prevedono il modello “dualistico” o “monistico” ed a tutto quanto attiene alla gestione e al controllo interno.

Capitale sociale: variabilità, acquisto delle proprie quote e trasferibilità.

Destinazione degli utili, riserve, ristorni e stock options, requisiti delle cooperative a mutualità prevalente, regime fiscale per ciascun aspetto esaminato.

Il finanziamento della cooperativa

Nei tre capitoli si evidenzieranno i caratteri patrimoniali e finanziari delle società cooperative.

La vigilanza sulle cooperative e il controllo giudiziario

Il capitolo conterrà le norme relative al controllo sulle società cooperative con particolare attenzione a quanto previsto nella Legge 142/01.

Modalità di realizzazione e metodologia

L'individuazione dello schema di massima, precedentemente illustrato per la redazione del Manuale sulla legislazione cooperativa, dovrebbe consentire di dare un quadro esaustivo della normativa relativa che sarà costituita in parte dalle nuove norme e in parte da ciò che rimane ancora vigente delle precedenti leggi. Si tenderà ad evidenziare soprattutto le novità in quanto sono esse che costituiscono l'oggetto della necessaria informazione e della conoscenza nel merito.

E' per questo che grande attenzione verrà posta alle norme di diritto per le società per azioni e a responsabilità limitata che si possono applicare a ciascuna cooperativa sulla base delle loro peculiari caratteristiche.

Nella stesura del Manuale sarà impegnato un gruppo formato da esperti delle Centrali cooperative, proponenti la ricerca, e da consulenti legislativi e fiscali che commenteranno le norme più significative. Questo lavoro consentirà di orientare gli amministratori delle cooperative nell'adeguamento delle norme statutarie alle nuove normative.

Periodo di realizzazione

Il progetto si svolgerà e concluderà entro i tempi stabiliti dalla Convenzione che Confcooperative e Legacoop hanno sottoscritto con il Ministero delle Attività Produttive.

Risultati attesi

L'output atteso consiste nell'elaborazione di un Manuale che sia di facile consultazione da parte dei cooperatori ed amministratori delle cooperative aderenti.

Indicatori di valutazione dei risultati attesi

Gli indicatori di risultato di questa iniziativa sono valutabili soprattutto nel livello di diffusione del Manuale.

Il Manuale che verrà redatto sarà inoltre utilizzato come materiale di base nei corsi di formazione che le Centrali cooperative organizzano per gli amministratori ed i soci delle cooperative aderenti.

Diffusione

Il Manuale sarà diffuso presso tutte le cooperative aderenti a Legacoop e a Confcooperative.